

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

Provincia di Lecco

Codice Ente 10046
Servizio Segreteria/em

N. 119

Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2011

OGGETTO: COMPOSIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO UMANO E DELLA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2011. DETERMINAZIONI.

		PRESENTE	ASSENTE
Paolo ARRIGONI	SINDACO	X	
Aldo VALSECCHI	VICESINDACO	X	
Emilia HOFFER	ASSESSORE	X	
Marco BONAITI	"		X
Luca CAREMI	"		X
Regina ROSSI	"	X	

Presiede il Sindaco ing. Paolo Arrigoni

Assiste il Segretario Generale dr. Stefano Sergio

Verbalizza il Funzionario incaricato a norma di Statuto Dott.ssa Daniela Valsecchi

Il Presidente sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore Servizi Istituzionali, dott. Sergio Bonfanti, in data 24.11.2011:

“Premesso che con determinazioni n. 51 del 07.04.2011 e n. 59 del 27.04.2011 a firma del Funzionario Responsabile del Settore Servizi Istituzionali è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2011, parte stabile e parte variabile, sulla base dei CCNL del comparto Regioni – Autonomie Locali, e tenendo conto dei limiti normativi posti a carico della contrattazione decentrata dall'art. 9 c. 2bis del D.L. 78/2010 – L. 122/2010;

Richiamate le deliberazioni n. 75 del 11.07.2011 e n. 88 del 08.08.2011 con cui, a seguito del mancato accordo decentrato integrativo con la parte sindacale, si è provveduto in via provvisoria, ai sensi dell'art. 40 c. 3ter del D.Lgs. 165/2001 introdotto dall'art. 54 del D.Lgs. 150/2009, all'approvazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e variabili, al fine di garantire la continuità e lo svolgimento della funzione pubblica;

Preso atto della successiva deliberazione n. 114 del 27.10.2011 con cui è stata integrata la parte variabile del fondo 2011 con le risorse per lo svolgimento delle attività legate al XV censimento generale della popolazione, risorse trasferite dall'Istat quale contributo fisso onnicomprensivo destinato all'Ufficio Comunale di Censimento che si configurano come spese per conto terzi;

Considerato che:

- il parere dell'Organo Comunale di Valutazione n. 2 del 18.04.2011, nel verificare le condizioni di integrazione del fondo con le risorse di cui all'art. 15 c. 2 del CCNL 01.04.1999, ha disposto il congelamento dell'importo corrispondente alle risorse integrate pari a € 11.899,63, in attesa di chiarimenti da parte degli organismi centrali di controllo;
- in sede di costituzione del fondo e approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse con i provvedimenti sopra richiamati si è precisato che in caso di pronunciamenti da parte degli organismi centrali di controllo sulle applicazioni controverse in riferimento al rispetto del limite posto dall'art. 9 c. 2bis del DL 78/2010 – L. 122/2010 l'ente provvederà alle conseguenti variazioni delle risorse;

Rilevato che gli istituti contrattuali controversi riguardano l'applicazione delle RIA del personale cessato 2010 (art. 4 c. 2 CCNL 05.10.2001), delle economie derivanti dall'anno precedente (art. 17 c. 5 CCNL 14.09.2000) e dell'integrazione parte variabile di cui all'art. 15 c. 2 CCNL 01.04.1999;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sez.Reg. Puglia n. 58 del 21.07.2011 secondo cui le economie derivanti dall'anno precedente (ex art. 17 c. 5 CCNL 14.09.2000) devono essere escluse dal calcolo del tetto del fondo, in quanto il fondo deve essere inteso depurato da ogni aggiunta derivante da residui degli anni pregressi, trattandosi di somme già destinate e mantenute nella gestione residui per vincolo di destinazione che non rappresentano un vero e proprio incremento delle risorse a carico del bilancio;

Visto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con parere prot. n. 105365 del 13.10.2011 chiarisce che:

- il DL 78/2010 – L. 122/2010 art. 9 c. 2bis “*non priva di validità alcun disposto contrattuale ... quali l’art. 4 c. 2 del CCNL 5.10.2001, riferito al recupero delle RIA ed assegni ad personam del personale cessato, ... l’art. 15 c. 2” del CCNL 1.4.1999;*
- “*una volta costituito in fondo in coerenza con tutta la normativa contrattuale e di legge, l’applicazione della prima sezione dell’art. 9 c. 2bis citata comporta la decurtazione del fondo così determinato sino ai limiti del fondo 2010 a suo tempo certificato e la ulteriore decurtazione del fondo ai sensi della seconda parte del disposto dall’art. 9 c. 2bis appena citato”;*

Accertato che l’Organo Comunale di Valutazione nel verbale sopra richiamato n. 2 del 18.04.2011 e il Revisore dei Conti in data 18.04.2011 hanno verificato e attestato il rispetto delle condizioni di applicabilità degli istituti contrattuali nel fondo 2011, come previste dall’art. 40, comma 3-quinques, del D. Lgs. 165/2001, introdotto dal comma 1, art. 54 D.

Lgs. 150/2009, precisamente:

- o rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
- o rispetto dei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dal comma 557 (Enti soggetti al patto di stabilità) art. 1, della Legge n. 296/2006;
- o rispetto dei vincoli di bilancio;
- o rispetto del patto di stabilità interno;

Ritenuta pertanto la legittimità dell’applicazione nella costituzione del fondo della produttività per l’anno 2011 – parte variabile – delle seguenti risorse:

- economie derivanti dall’anno precedente (art. 17 c. 5 CCNL 14.09.2000) – anno 2010, per un importo di € 5.350,77, come chiarito dalla deliberazione della Corte dei Conti Sez.Reg. Puglia n. 58/2011 sopra richiamata;
- integrazione di cui all’art. 15 c. 2 CCNL 01.04.1999 per un importo di € 11.899,63, come chiarito dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con parere prot. n. 105365/2011 citato;

Ritenuto altresì di non applicare nella parte stabile del fondo 2011 le risorse di cui all’art. 4 c. 2 CCNL 05.10.2001 relative al recupero delle RIA e assegni ad personam del personale cessato anno 2010, in quanto tale operazione comporterebbe il superamento del tetto del fondo 2010;

Visto il prospetto dimostrativo delle risorse destinate a compensare le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l’anno 2011, relativo sia alla parte fissa che alla parte variabile, allegato alla presente deliberazione, aggiornato secondo le disposizioni di cui sopra;

Visto altresì il prospetto comparativo relativo alla costituzione dei fondi anno 2010 e anno 2011 da dove si evince il rispetto del disposto di cui all’art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 – L. 122/2010 in merito al rispetto del tetto 2010 e alla riduzione proporzionale ai cessati;

Visto il parere in data 22.11.2011 espresso dall’Organo Comunale di Valutazione in merito alla correttezza dell’applicazione dell’art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999;

Visto altresì il parere in data 17.11.2011 del Revisore dei Conti in merito alla compatibilità economica delle risorse costituenti il fondo anno 2011 così come rideterminato nel prospetto allegato A);

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all’art. 49 del D Lgs 267/2000, e successive modificazioni e integrazioni;

DELIBERA

1. di autorizzare, secondo le motivazioni esplicitate in epigrafe, l'applicazione nel fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane della produttività dell'anno 2011 delle seguenti risorse:
 - art 17 c. 5 CCNL 14.09.2000 per € 5.350,77;
 - art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999 per € 11.899,63;
2. di dare atto che non vengono applicate nella parte stabile del fondo 2011 le risorse derivanti dal recupero delle RIA e assegni ad personam del personale cessato anno 2010, in quanto tale operazione comporterebbe il superamento del tetto del fondo 2010;
3. di dare atto che per effetto di quanto stabilito ai punti 1. e 2. che precedono il fondo per le politiche di sviluppo umano e della produttività per l'anno 2011 risulta definito come da allegato prospetto;
4. di incaricare il Funzionario Responsabile del Settore Servizi Istituzionali di adottare i provvedimenti per l'assunzione degli impegni di spesa derivanti.”

LA GIUNTA COMUNALE

con votazione unanime, espressa in forma palese, approva integralmente la sopra riportata proposta di deliberazione.

Il presente provvedimento, stante l'urgenza, è stato dichiarato, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 del 18.08.2000.

Viene disposta la trasmissione di copia del presente atto al Settore Servizi Istituzionali per l'esecuzione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si da' atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

“Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione”

Li, 24.11.2011

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
(Dott. Sergio Bonfanti)

IL PRESIDENTE
Ing. Paolo Arrigoni

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Daniela Valsecchi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Stefano Sergio

Relazione di pubblicazione

Deliberazione affissa, in copia, all'Albo pretorio di questo Comune
il giorno 01.12.2011 , per rimanervi per quindici giorni consecutivi e cioè
fino al giorno 16.12.2011

li, __01.12.2011_____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Comunicazione ai Capigruppo consiliari

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo,
viene data comunicazione con elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art
125 del D.Lgs. 267/00.

01.12.2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta né assoggettata a
controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 267/00, è divenuta
esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/00.

Calolziocorte, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Effettuata registrazione di _____ impegno contabile di spesa

li, _____ prenotazione di impegno di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**DETERMINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'.**

ANNO 2011

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2011		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004 art. 31, c. 2	risorse derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: ex art. 14, c. 4 CCNL 01/04/1999: riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario dal 31/12/1999 ex art. 15, c. 1 CCNL 01/04/1999: lett.a) -importi fondi ex art. 31 c. 2 CCNL 06/07/1995; lett.c) -risparmi contratto integrativo anno 1998; lett.g) -risorse anno 1998 finanziamento LED; lett. j)-risorse 0,52% monte salari 1997, esclusa dirigenza ex art. 4, c. 1 CCNL 05/10/2001: incremento 1,1% monte salari 1999, esclusa dirigenza ex art. 4, c. 2 CCNL 05/10/2001: recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo per personale cessato con decorrenza 01/01/2000	€ 111.842,25
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32, comma 1: incremento 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa dirigenza pari a euro 1.567.351,14	€ 9.717,58
	Art. 32 comma 2: incremento 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa dirigenza pari a euro 1.567.351,14	€ 7.836,76
C.C.N.L. 09/05/2006, art. 4, c. 1	Art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004: Incremento 0,50% del monte salari anno 2003 pari a euro 1.533,124,00	€ 7.665,62
C.C.N.L. 11/04/2008, art. 8, c. 2	Art. 8, comma 2: incremento 0,60% del monte salari 2005 pari a euro 1.615,393,86	€ 9.695,64
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 146.757,85
DL 78/2010- L 122/2010 art. 9 c.2bis	Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio	-€ 1.019,15
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI NETTO*		€ 145.738,70

* già decurtato dei monti salari del personale ATA

**DETERMINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E
DELLA PRODUTTIVITA' - ANNO 2011**

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2011		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 - lett. k) - come da art. 4 c. 3 CCNL 05/10/2001: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: - Art. 59 c. 1 - lett. p) D.Lgs. 446/97: somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI (autofinanziato proventi ICI - deliberazione GC 20 del 07/03/2011)	€ 16.000,00
	Art. 15 c. 1 - lett. k) - come da art. 4 c. 3 CCNL 05/10/2001: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: - Contributo personale servizi demografici	€ -
	Art. 15 c. 1 - lett. k) - come da art. 4 c. 3 CCNL 05/10/2001: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (già finanziate all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche e NON SOMMATE)	€ 5.000,00
	Art. 15 c. 1 - lett. k) - risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: contributo ISTAT per UCC per adempimento 15° censimento generale della popolazione (SPESE PER CONTO TERZI, DA NON SOMMARE)	€ 14.115,90
	Art. 15 c. 2: ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 di euro 991.640,00 (calcolato 1,20%)	€ 11.899,63
	Art. 15 c. 5: risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni	€ -
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 c. 5: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2010	€ 5.350,77
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 c. 3 lett. a): incremento dello 0,30% del monte salari 2005 pari a euro 1.615,393,86 (a condizione che venga rispettato il patto di stabilità) x l'anno 2008	€ -
C.C.N.L. 31/07/2009	Art. 4 c. 2: incremento fino all'1,5% del monte salari 2007 pari a euro 1.676.363,00 (rispetto parametri art. 4 c. 1 e c. 2) x l'anno 2009	€ -
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 33.250,40
DL 78/2010 - L 122/2010 art. 9 c.2bis	Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio	-€ 230,91
TOT. RISORSE DECENTRATE VARIABILI NETTO*		€ 33.019,49

* già decurtato dei monti salari del personale ATA

FONDO ALTE PROFESSIONALITA'		
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 10, commi 4-5 - art. 32, c. 7: somma accantonata e vincolata al finanziamento delle indennità da riconoscere alle alte professionalità anni 2003/2004/2005/2006/2007/2008/2009/2010	€ 23.184,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 10, commi 4-5 - art. 32, c. 7: somma vincolata al finanziamento delle indennità da riconoscere alle alte professionalità per l'anno 2011	€ 3.135,00

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE

PROSPETTO DI RAFFRONTO ANNO 2010

art. 9 c. 2bis DL 78/2010 - L. 120

a) RISPETTO TETTO DEL FONDO

b) RIDUZIONE AUTOMATICA PROPORZIONALE

ANNO 2010		
RISORSE DECENTRATE STABILI *		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004 art. 31, c. 2	risorse derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: ex art. 14, c. 4 CCNL 01/04/1999: riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario dal 31/12/1999 ex art. 15, c. 1 CCNL 01/04/1999: lett.a) -importi fondi ex art. 31 c. 2 CCNL 06/07/1995; lett.c) -risparmi contratto integrativo anno 1998; lett.g) -risorse anno 1998 finanziamento LED; lett. j)-risorse 0,52% monte salari 1997, esclusa dirigenza ex art. 4, c. 1 CCNL 05/10/2001: incremento 1,1% monte salari 1999, esclusa dirigenza ex art. 4, c. 2 CCNL 05/10/2001: recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo per personale cessato con decorrenza 01/01/2000	€ 111.842,25
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32, comma 1: incremento 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa dirigenza pari a euro 1.567.351,14	€ 9.717,58
	Art. 32 comma 2: incremento 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa dirigenza pari a euro 1.567.351,14	€ 7.836,76
C.C.N.L. 09/05/2006, art. 4, c. 1	Art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004: Incremento 0,50% del monte salari anno 2003 pari a euro 1.533,124,00	€ 7.665,62
C.C.N.L. 11/04/2008, art. 8, c. 2	Art. 8, comma 2: incremento 0,60% del monte salari 2005 pari a euro 1.615,393,86	€ 9.695,64
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI*		€ 146.757,85

* già decurtato dei monti salari del personale ATA

PROSPETTO DI RAFFRONTO ANNO 2010 - 2011

art. 9 c. 2bis DL 78/2010 - L. 122/2010:

a) RISPETTO TETTO DEL FONDO 2010

b) RIDUZIONE AUTOMATICA PROPORZIONALMENTE AI CESSI

ANNO 2010		
RISORSE DECENTRATE VARIABILI *		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 - lett. k) - come da art. 4 c. 3 CCNL 05/10/2001: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: - Art. 59 c. 1 - lett. p) D.Lgs. 446/97: somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI (autofinanziato proventi ICI - deliberazione GC 59 del 01/04/2010)	€ 16.000,00
	Art. 15 c. 1 - lett. k) - come da art. 4 c. 3 CCNL 05/10/2001: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: - Contributo personale servizi demografici	€ 355,00
	Art. 15 c. 1 - lett. k) - come da art. 4 c. 3 CCNL 05/10/2001: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (già finanziate all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche e NON SOMMATI)	€ 20.000,00
	Art. 15 c. 2: ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 di euro 991.640,00 (calcolato 1,20%)	€ 11.899,63
	Art. 15 c. 5: risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni	€ -
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 c. 5: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2009	€ 7.001,63
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 c. 3 lett. a): incremento dello 0,30% del monte salari 2005 pari a euro 1.615,393,86 (a condizione che venga rispettato il patto di stabilità) x l'anno 2008	€ -
C.C.N.L. 31/07/2009	Art. 4 c. 2: incremento fino all'1,5% del monte salari 2007 pari a euro 1.676.363,00 (rispetto parametri art. 4 c. 1 e c. 2) x l'anno 2009	€ -
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 35.256,26

* già decurtato dei monti salari del personale ATA

ANNO 2010	
RISORSE DECENTRATE VARIABILI *	
CONTRATTO	DESCRIZIONE
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 - disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: - Art. 59 c. 1 - lett. p) D.Lgs. 446/97: somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI (autofinanziato proventi ICI - deliberazione GC 59 del 01/04/2010)
	Art. 15 c. 1 - lett. k) - come da art. 4 c. 3 CCNL 05/10/2001: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: - Contributo personale servizi demografici
	Art. 15 c. 1 - lett. k) - come da art. 4 c. 3 CCNL 05/10/2001: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (già finanziate all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche e NON SOMMATI)
	Art. 15 c. 2: ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 di euro 991.640,00 (calcolato 1,20%)
	Art. 15 c. 5: risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 c. 5: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2009
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 c. 3 lett. a): incremento dello 0,30% del monte salari 2005 pari a euro 1.615,393,86 (a condizione che venga rispettato il patto di stabilità) x l'anno 2008
C.C.N.L. 31/07/2009	Art. 4 c. 2: incremento fino all'1,5% del monte salari 2007 pari a euro 1.676.363,00 (rispetto parametri art. 4 c. 1 e c. 2) x l'anno 2009
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	

* già decurtato dei monti salari del personale ATA

** integrazioni

Risorse escluse dal blocco art. 9 c. 2bis: incentivi progettazione (Cconti Sez.Riunite 51/2011) - già non sommati nel prospetto	
TOTALE RISORSE DA RAFFRONTARE	€ 35.256,26

Risorse escluse dal blocco art. 9 c. 2bis: incentivi progettazione (interpretazione del blocco art. 9 c. 2bis) - già non sommati nel prospetto	
TOTALE RISORSE DA RAFFRONTARE	€ 35.256,26

DL 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c.2bis	Riduzione in
TOT.	

FONDO ALTE PROFESSIONALITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 10, commi 4-5 - art. 32, c. 7: somma accantonata e vincolata al finanziamento delle indennità da riconoscere alle alte professionalità anni 2003/2004/2005/2006/2007/2008/2009	€ 20.049,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 10, commi 4-5 - art. 32, c. 7: somma vincolata al finanziamento delle indennità da riconoscere alle alte professionalità per l'anno 2011	€ 3.135,00

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 10, commi 4-5 - art. 32, c. 7: somma accantonata e vincolata al finanziamento delle indennità da riconoscere alle alte professionalità anni 2003/2004/2005/2006/2007/2008/2009	€ 20.049,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 10, commi 4-5 - art. 32, c. 7: somma vincolata al finanziamento delle indennità da riconoscere alle alte professionalità per l'anno 2011	€ 3.135,00

II REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE

Il Revisore Unico dei Conti prende in esame il prospetto di costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2011 di cui alle determinazioni n. 51 del 07.04.2011 e n. 59 del 27.04.2011 del Funzionario Responsabile del Settore Servizi Istituzionali, dott. Sergio Bonfanti al fine di verificare la compatibilità dell'applicazione dell'art. 15 c. 2 del CCNL 01.04.1999 in merito all'integrazione delle risorse variabili di un importo massimo pari all'1,2% del Monte Salari 1997, temporaneamente congelate dall'Organismo Comunale di Valutazione in attesa di pareri da parte dei competenti organi dello Stato;

Preso atto del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 105365 del 13.10.2011, che chiarisce che l'applicazione dell'istituto previsto dall'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999 non è privato di alcuna validità dal DL 78/2010 – L. 122/2010 art. 9 c. 2bis, e quindi può essere previsto nella costituzione del fondo, fermo restando il rispetto delle condizioni di applicabilità;

Considerato che vengono rispettate le condizioni di applicabilità come previste dall'art. 40, comma 3-quinques, del D. Lgs. 165/2001, introdotto dal comma 1, art. 54 D. Lgs. 150/2009, precisamente:

- rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
- rispetto dei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dal comma 557 (Enti soggetti al patto di stabilità) art. 1, della Legge n. 296/2006;
- rispetto dei vincoli di bilancio;
- rispetto del patto di stabilità interno (per gli Enti ad esso assoggettati);

come attestato dall'Organo Comunale di Valutazione nel verbale n. 2 del 18.04.2011 e nel verbale del Revisore dei Conti in data 18.04.2011;

Accertato, come si evince dall'allegato prospetto comparativo fondo anno 2010 – anno 2011, che viene rispettato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, secondo il quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo del'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Tutto ciò premesso

il Revisore Unico esprime parere favorevole all'integrazione delle risorse variabili di un importo massimo pari all'1,2% del Monte Salari 1997, pari a € 11.899,63.

Letto, confermato e sottoscritto.

Li 17.11.2011

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. LUIGI GIANOLA

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

ORGANISMO COMUNALE DI VALUTAZIONE

VERBALE DI RIUNIONE N. 4 DEL 22.11.2011

COMPONENTI PRESENTI	<input type="checkbox"/> Stefano Sergio – Segretario generale <input type="checkbox"/> Mario Moschetti – Esperto <input type="checkbox"/> Antonella Cazzaniga - Esperta
---------------------	---

OGGETTO	Verifica integrazione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente anno 2011 con le risorse variabili di cui all'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999.
---------	---

Premesso:

- che con proprio verbale n. 2 del 18.04.2011 l'Organismo Comunale di Valutazione ha verificato le condizioni di integrazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente dell'anno 2011 con le risorse variabili di cui all'art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, dando atto che l'integrazione avviene a fronte di reali processi di riorganizzazione dei servizi e di progetti/obiettivi di produttività e di qualità previsti dal PEG e dal Piano della Performance approvati, destinate al salario accessorio del personale non dirigente;
- che con il medesimo verbale è stato congelato l'importo corrispondente alle risorse integrate pari a € 11.899,63, in attesa di chiarimenti da parte degli organismi centrali di controllo;

Accertato:

- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con parere prot. n. 105365 del 13.10.2011 chiarisce che l'applicazione dell'istituto previsto dall'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999 non è privato di alcuna validità dal DL 78/2010 – L. 122/2010 art. 9 c. 2bis, e quindi può essere previsto nella costituzione del fondo, fermo restando il rispetto delle condizioni di applicabilità;
- che le condizioni di applicabilità come previste dall'art. 40, comma 3-quinques, del D. Lgs. 165/2001, introdotto dal comma 1, art. 54 D. Lgs. 150/2009, precisamente:
 - rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
 - rispetto dei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dal comma 557 (Enti soggetti al patto di stabilità) art. 1, della Legge n. 296/2006;
 - rispetto dei vincoli di bilancio;
 - rispetto del patto di stabilità interno (per gli Enti ad esso assoggettati);sono state verificate e attestate dal presente organo nel verbale sopra richiamato n. 2 del 18.04.2011 e nel verbale del Revisore dei Conti in data 18.04.2011;
- che, come previsto dal richiamato parere, successivamente alla costituzione del fondo secondo i disposti contrattuali, è necessario applicare l'art. 9 c. 2bis del DL 78/2010 – L. 122/2010 consistente nell'operare l'eventuale decurtazione del fondo qualora il fondo anno 2011 così come costituito superi il limite del fondo 2010 e la ulteriore decurtazione del fondo automaticamente in proporzione al personale cessato;

Tutto ciò premesso

L'ORGANISMO COMUNALE DI VALUTAZIONE

all'unanimità

DÀ ATTO

che le risorse corrispondenti all'integrazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente dell'anno 2011, di cui all'art.15 c. 2 del CCNL 1.4.1999, a fronte di reali ed effettivi processi di riorganizzazione dei servizi e di progetti/obiettivi di produttività e di qualità previsti dai PEG e dal Piano della Performance 2011, debitamente approvati, sono scongelate e rese disponibili, destinate al salario accessorio del personale non dirigente, ferma restando l'applicazione dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 – L. 122/2010 in merito alla eventuale decurtazione del fondo 2011 al limite del 2010 e alla ulteriore decurtazione del fondo automaticamente in proporzione al personale cessato.

IL PRESIDENTE

I COMPONENTI